



AL SIGNOR SINDACO  
COMUNE DI BRUGHERIO

marca  
da  
bollo

OGGETTO: Richiesta per rilascio nuova autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 6 della L.R. 15/2000.

\_I/L\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

che gli venga rilasciata autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche in **forma itinerante**

Settore merceologico:

- ALIMENTARE
- NON ALIMENTARE
- SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità personale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara quanto segue:

di non essere iscritto al Registro Imprese

**oppure**

di essere iscritto al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
al n. R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) \_\_\_\_\_

di non possedere altra autorizzazione in forma itinerante

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 1bis -comma 1 e 3- della L.R. 15/2000 (\*)

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia)

*(solo per i cittadini stranieri)*

di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato in data \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_ che si allega in copia

*(da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare)*

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 1bis -comma 4- della L.R. 15/2000:

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:

denominazione dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

data conseguimento attestato \_\_\_\_\_

aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:

tipo di attività \_\_\_\_\_ -dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

n. di iscrizione al registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:

-quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

-quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) tenuto dalla CCIAA di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

(da compilare solo per la somministrazione di alimenti e bevande)

▪ di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 6 della L.R. 30/2003:

essere stato iscritto, nel quinquennio antecedente al 13.1.2004 (data di entrata in vigore Legge Regionale n. 30/2003) al Registro Esercenti il Commercio tenuto dalla CCIAA di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ per la somministrazione di alimenti e bevande;

aver prestato la propria opera presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per almeno due anni nell'ultimo quinquennio

impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

- in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- in qualità di coadiutore familiare iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

essere in possesso di diploma/laurea/corso professionale \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

di essere consapevole della veridicità delle informazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni

Si allega infine, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento.

Allegati:

---

---

Firma

---

---

#### NOTE

(\*) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- b) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II, VII, capo II, e VIII, del libro II, del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- c) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 441, 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- d) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza o sottoposti a misure di sicurezza.

Nell'ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) il divieto di esercitare l'attività permane per la durata di tre anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.